



CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

9 Febbraio 2021

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

LA SICILIA



LASICILIA.it

Ragusa

MARTEDÌ 9 FEBBRAIO 2021 - ANNO 77 - N. 39 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1945

COVID

**Via alla registrazione
per gli over ottanta**

C. RICCOTTI LA ROCCA pag. II

COVID/2

**Ritorno in classe
dimezzato e sicuro**

LUCIA FAVA pag. IV

Over 80, falsa partenza e poi via al registro

Covid. Un «problema di rodaggio» in mattinata ma già dalle 11 è stato possibile accedere alla prenotazione
Razza: «Abiliteremo anche il palmare del postino». Ma per l'inizio della vaccinazione si arriverà al 19 febbraio

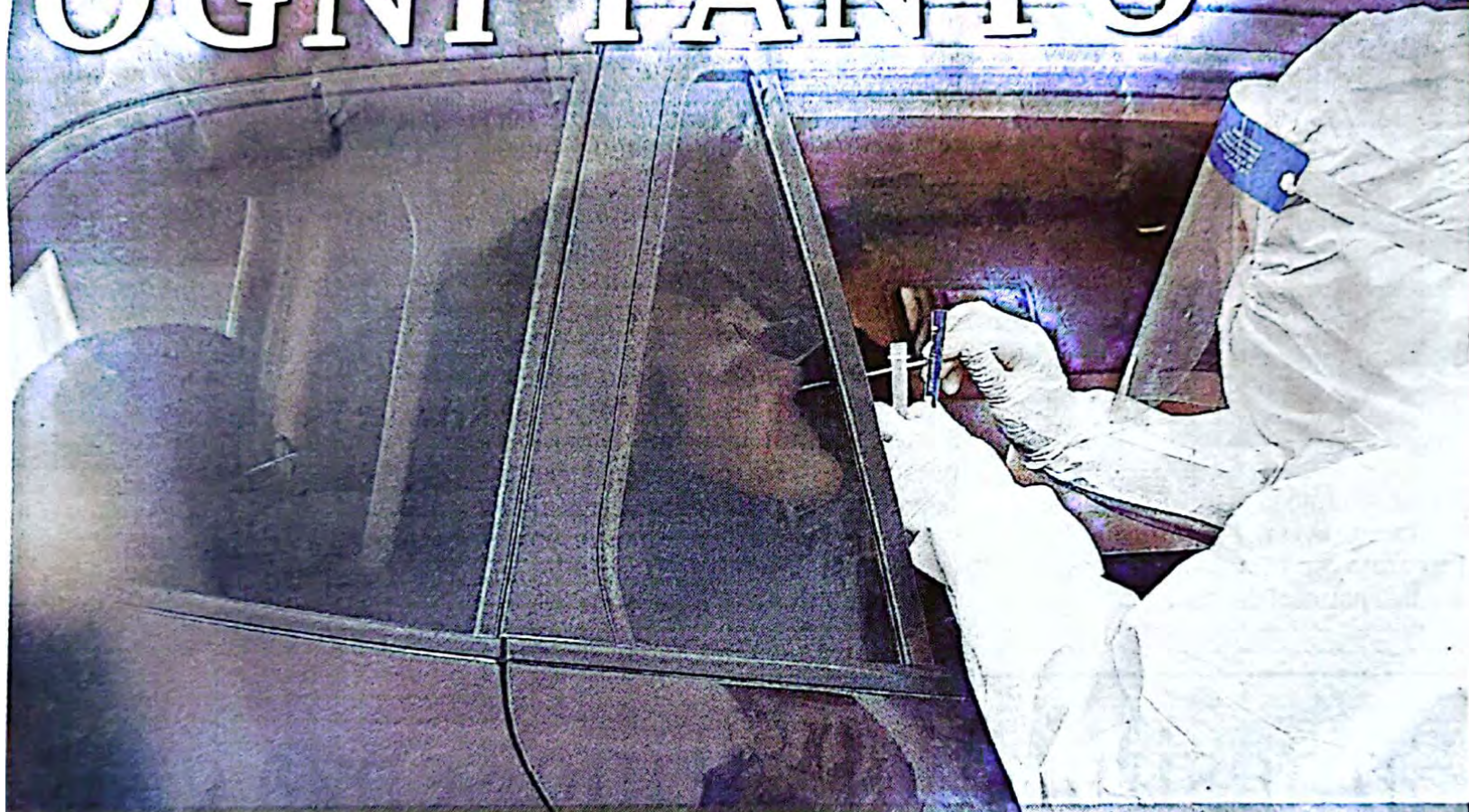
📞 Doppio canale per la registrazione: sulla piattaforma digitale o anche attraverso il numero verde

VACCINI - OVER 80 ANNI



La vaccinazione per gli over 80 alla fase della prenotazione. Un «problema di rodaggio» si è registrato ieri in mattinata ma già dalle 11 è stato possibile accedere alla prenotazione. L'assessore alla Salute della Regione, Ruggero Razza, annuncia: «Abiliteremo anche il palmare del postino». Ma per l'inizio della vaccinazione si arriverà al 19 febbraio. È stato attivato, comunque, un doppio canale per consentire la registrazione dei cittadini. È possibile interagire con la piattaforma digitale (nella foto) oppure contattare il numero verde dedicato.

UN POSITIVO OGNI TANTO



Il bollettino. La domenica dei tamponi: in tutta la provincia su 2218 test, soltanto 5 riscontri. Cala ancora l'incidenza del contagio, ma si registrano tre ricoveri in più nei reparti

VITTORIA

Liste e doppio voto, che rebus
Oggi all'Ars ddl amministrative

GIUSEPPE LA LOTA pag. VII

Primo Piano

Vaccini agli «over 80» avviate le registrazioni le farà anche il postino?

Covid. Una falsa partenza in mattinata risolta intorno alle 11. Ora tutto dipenderà dalla regolarità delle forniture annunciate

CARMelo RICCOTTI LA ROCCA

Buono il primo giorno. A 24 ore dalla partenza del servizio di prenotazione del vaccino per gli ultraottantenni, non sono ancora disponibili i numeri, ma dall'Azienda sanitaria provinciale fanno sapere che il riscatto di iscrizioni alla piattaforma prenotazioni vaccinocovid.gov.it e di contatti al numero 800099966 è da considerarsi positivo. Eppure, la mattinata, era iniziata con qualche polemica sollevata sui social da parte di alcuni cittadini che hanno provato a chiamare il call center, ma il numero risultava inattivo. «È stato il tempo del rodaggio - hanno detto dall'Asp - e, in effetti, intorno alle 11, dopo aver ricevuto alcune segnalazioni in merito, abbiamo provato a comporre il numero verde indicato per la prenotazione e non abbiamo riscontrato problemi di sorta nella registrazione della persona da vaccinare. Allo stato attuale, lo ricordiamo, le prenotazioni riguardano solo gli ultraottantenni (compresi gli appartenenti alla classe 1941)».

Il governo regionale rivendica il fatto che la Sicilia è la prima regione d'Italia a partire con la piattaforma integrata di Poste Italiane per la prenotazione dei vaccini contro il Covid, un primato sul quale però non tutti sono d'accordo. A pensarla diversamente, ad esempio, è il deputato regionale del Partito democratico Nello Dipasquale. «Il governatore Musumeci - ha commentato il deputato ragusano - è travolto dall'entusiasmo a tal punto da comunicare che, secondo lui, la Sicilia è la prima in Italia ad avviare questo strumento. Musumeci, però, che ci ha abituati ad arrivare in ritardo su tutto, non si è accorto che altre ragioni hanno già avviato lo strumento della prenotazione online per gli over 80, prima tra tutte, già dal primo febbraio, la Regione Lazio guidata da Nicola Zingaretti. Basta andare sul sito della Regione Lazio per verificare. Insomma, Musumeci dovrebbe ormai aver capito che ci vuole umiltà nella vita e nel governare. Comunque sia - continua Dipasquale - poco male: tutti i siciliani si augurano che almeno adesso ci saranno maggiori controlli su chi si vaccina, come, dove, quando e perché. Visto quanto è successo nell'ultimo mese (relativamente alla questione vaccinopoli ndr), almeno con la prenotazione online, certe schifezze sulle quali il presidente è stato piuttosto distratto non dovrebbero più accadere».

Ma sul tema del primato sull'utilizzo della piattaforma è tornato anche l'assessore regionale alla Salute Ruggero Rizza: «Al di là delle elucubrazioni dei soliti noti - ha affermato - siamo la prima Regione ad attivare una vera piattaforma integrata con Poste Italiane, poiché quella del Lazio, che peraltro ha mostrato più di qualche problema, è stata riadattata e non presenta l'integrazione di tutti i servizi».

L'assessore alla Salute ha anche spiegato che l'obiettivo è quello di consentire la prenotazione del vaccino anche attraverso i palmari in dotazione ad ogni postino che opera



L'Asp. «Abbiamo verificato alcune problematiche da rodaggio ma già dalle 11 il sistema era funzionante».



Rizza. «Siamo la prima Regione ad attivare una vera piattaforma integrata con Poste. Abiliteremo anche i palmari dei postini».

in Sicilia. Sono poco più di 300 mila, in tutta l'isola, gli ultraottantenni da vaccinare e, nei piani della Regione, si prevede di poter arrivare ad un ritmo di 5-6 mila al giorno. Ovviamente, però, tutto dipende dalla fornitura dei vaccini. In questo senso il calendario dell'assessorato alla Salute prevede: 41.120 vaccini Pfizer e 9.400 Moderna fino al 14 febbraio; 43.290 di Pfizer fra il 15 e il 21; 46.800 di Pfizer e 35.900 di Moderna dal 22 a fine mese.

Già oggi, anche a Ragusa, è prevista una fornitura di vaccini della Pfizer e dovrebbe essere più corposa di quella di una settimana fa quando, al Giovanni Paolo II, è arrivata una sola scatola (poco più di mille vaccini) del siero Pfizer. Adesso, se gli accordi verranno rispettati, dovrebbe arrivare una fornitura ogni martedì. A ciò si aggiunge l'attesa per l'arrivo dei vaccini di AstraZeneca, annunciato dall'assessore regionale alla Salute, e destinato agli under 55 relativamente ad alcune categorie tra le quali le forze dell'ordine, gli operatori scolastici e gli operatori dei servizi essenziali che godano di buona salute.

La prima fase della fornitura di AstraZeneca, prevista per la Sicilia, è di 120 mila dosi così distribuiti: 20.500 dosi questa settimana, 23.200 dal 15 al 21, altre 59.200 dal 22 a fine mese. Il richiamo per il siero della AstraZeneca, tra l'altro, va fatto dopo 3 mesi, quindi le prime forniture possono essere utilizzate al cento per cento (a differenza degli altri vaccini per i quali l'Asp ha mantenuto delle riserve di circa il 40% in frigo per garantire le seconde dosi).



DOSI. Atteso per oggi rifornimento Pfizer, in settimana le prime da Astrazeneca destinate agli under 55 tra forze dell'ordine, operatori scolastici e dei servizi

Secondo il cronoprogramma indicato dall'assessorato regionale alla Salute, sarà possibile poter inoculare le dosi della AstraZeneca a partire da fine febbraio. Insomma, dopo un periodo di blocco, sembra che l'invio delle forniture dei vaccini sia ripresa con una certa regolarità e già dal 19 febbraio si dovrebbe iniziare con le prime dosi destinate agli ultraottantenni.

Intanto l'Asp di Ragusa sta continuando con la campagna vaccinale e a fare i richiami agli operatori sanitari dipendenti dell'Azienda, ma anche agli ospiti e agli operatori delle case di riposo. Nel giro di pochi giorni queste categorie saranno completate e si inizierà ad organizzare la fase successiva della vaccinazione. ●

Ennesimo bollettino senza gravi criticità. La domenica dei tamponi: 5 positivi su 2218



RICOVERI. L'unica nota stonata: sono aumentati di tre unità nei reparti

Ancora un altro giorno senza decessi di persone positive al Covid 19 e con un sostanziale calo di contagi. Si è aperta così la settimana per quanto riguarda la situazione Covid in provincia. Rimane di 194 il numero delle persone residenti in provincia e risultate positive al Covid 19, decedute dall'inizio della pandemia. Scendono ancora i positivi che sono adesso, complessivamente 298 (ieri erano 301) e, di questi, 265 cioè 6 in meno rispetto al bollettino precedente, sono in isolamento domiciliare, 8 alla Rsa di Ragusa e 25 ricoverati nei reparti Covid degli ospedali Giovanni Paolo II di Ragusa e Guzzardi di Vittoria.

Ecco la situazione dei contagi per Comune confrontata con i dati del giorno precedente: Acate 8 (-2), Chiaramonte 6 (-), Comiso 28 (-2), Giarratana 1(-), Ispica 3(-), Modica 49(-3), Monterosso Almo 1(-), Pozzallo 5 (-), Ragusa 64 (+3), Santa Croce Camerina 4 (-), Scicli 8 (-1), Vittoria 83 (-).

La nota stonata del giorno è data

dall'aumento del ricoverati delle persone positive al Coronavirus che passano da 22 a 25 e sono così distribuiti: 20 al Giovanni Paolo II (11 in Malattie Infettive, 3 in Area Grigia e 6 in Terapia Intensiva) e 5 nell'Area Covid dell'ospedale Guzzardi. Per concludere con il bollettino Covid, sono 7.226 (15 in più di ieri) le persone ragusane guarite dal Covid 19 dall'inizio della pandemia, mentre, per quanto riguarda i tamponi, da quando è iniziata l'emergenza sanitaria, ne sono stati effettuati 281.943 (1018 in più rispetto al giorno precedente): 91.664 sono i molecolari, 22.248 i sierologici e 168.031 i test rapidi.

E a proposito di test rapidi, come è ormai noto, la domenica è la giornata di maggiore affluenza nei drive-in allestiti dall'Asp di Ragusa in diversi Comuni ibili con la collaborazione delle amministrazioni locali. Questo dato è stato confermato anche nella domenica passata quando, negli otto drive-point attivi (Acate, Giarratana, Ispica, Pozzallo, Scicli, Comiso, Ragusa e Vittoria) si sono

sottoposte a tamponi 2218 persone e, di queste, 565 appartenevano alla cosiddetta popolazione scolastica. Sono stati in tutto 5 i positivi riscontrati nell'arco dell'intera giornata del 7 febbraio. Il maggior numero di positivi è stato riscontrato a Ragusa, 3 su 292 test effettuati, mentre gli altri 2 sono risultati a Vittoria dove invece di tamponi ne sono stati realizzati 479. Nessun positivo è stato riscontrato negli altri Comuni e neanche nei presidi territoriali dove, nel weekend, le attività sono ridotte al minimo e, quindi, sono pochi anche i test effettuati. Nello specifico, per quanto riguarda la giornata di domenica, nei presidi ospedalieri e territoriali della provincia, sono stati effettuati soltanto 2 test ed entrambi hanno dato esito negativo.

Da ieri l'attività nei drive-in è ripresa con una nuova programmazione e, a Modica, si è deciso di organizzarla per settore: lunedì benessere, mercoledì alimentare e venerdì edilizia.



VITTORIA

«Telegram e il canale diretto»

Attivare un canale diretto con i cittadini utilizzando Telegram, una iniziativa che, in questo periodo pandemico, assume ancora più significato». E' il senso della proposta lanciata dal segretario dell'associazione Reset, Alessandro Mugnas (nella foto), a palazzo Iacono.

Liste e doppio voto, il rebus di Vittoria

Verso le elezioni. Oggi all'Ars il disegno di legge per le amministrative di maggio e quelle per il Libero Consorzio Dipasquale al fianco di Aiello attacca gli altri candidati per non aver chiesto il rinvio dell'appuntamento del 28 marzo



Palazzo Iacono sede del municipio di Vittoria



Piazza del Popolo la principale agorà del centro ipparino

⊖ **Campo e Gurrieri**
«Iniziativa già
presa da 15
deputati del m5S»

GIUSEPPE LA LOTA

VITTORIA. Una seduta d'aula importante, quella che prevista oggi all'Ars. Si discute un disegno di legge che riguarda le elezioni amministrative del 2 maggio a Vittoria e quelle per l'elezione del presidente del Libero Consorzio comunale di Ragusa che secondo quanto già stabilito dall'assessorato agli Enti locali dovrebbero tenersi il 28 e 29 marzo. Le tematiche a cui tengono le coalizioni in campo per l'elezione del sindaco sono due: la riduzione di un terzo del numero di firme da raccogliere per la presentazione delle liste che non hanno simbolo costituito all'Ars; e poi il differimento delle elezioni del Libero Consorzio comunale in modo da consentire anche ai Comunicisti per infiltrazioni mafiose di partecipare al voto in data successiva al 2 maggio.

Non sono mancate le polemiche su entrambe le tematiche, anche duran-

te l'ultimo comizio tenuto domenica dalla coalizione Aiello sindaco. Il deputato regionale Dipasquale, parlando a sostegno del candidato Aiello, dal microfono ha criticato gli altri candidati definendoli "mandanti o cretini" per non avere chiesto il rinvio delle elezioni del Libero consorzio come invece ha fatto lui. "Mandanti, cretini e Dipasquale" - ha ironizzato il candidato Salvatore Di Falco via social, per

ribadire che anche lui è "favorevole al rinvio che sicuramente arriverà".

Piero Gurrieri precisa che 15 parlamentari pentastellati all'Ars avevano già presentato un ordine del giorno per chiedere il rinvio delle elezioni provinciali. "Mandanti, cretini e sproloqui", chiosa Gurrieri.

"Non si può - spiegano ancora Gurrieri e Stefania Campo - negare questa possibilità ad una delle città più

grandi della provincia, insieme a Ragusa e Modica, e cioè a 23 consiglieri comunali più il sindaco, espressione democratica di 60 mila abitanti. D'altra parte, anche in questo caso non riusciamo a capire le decisioni di Musumeci, fortemente incongruenti, che rinvia le elezioni a Vittoria ma non fa altrettanto a Tremestieri, Comune della provincia di Catania dove, com'è noto, i contagi sono maggiori rispetto alla provincia iblea".

Anche il candidato Salvo Sallemi si è espresso per il rinvio, dicendosi sicuro che il futuro sindaco di Vittoria potrà partecipare alle elezioni provinciali.

Blagio Pelligra, segretario del movimento Sviluppo Ibleo, plaude al possibile incontro che ci sarà con i candidati sindaco Sallemi, Di Falco e Gurrieri. Solo 3 perché Aiello, come è noto, ha già spiegato i motivi per cui non accetta il confronto con i commissari straordinari, definito "inutile e tardivo". "Ci sembra che sia positivo il segnale che proviene da palazzo Iacono a riguardo - sostiene Pelligra - così come la disponibilità manifestata dal candidato sindaco Salvo Sallemi a partecipare all'incontro. Ritendiamo che il clima collaborativo sia la scelta migliore che si possa compiere in un momento difficile per la città. Le contrapposizioni non servono a nessuno".